

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO "VITTORIO BODINI"</p> <p style="text-align: center;">Via Vetta d'Italia – 73047 MONTERONI DI LECCE - Cod. Fisc. n. 93011810756 - Tel.0832/321010 – Fax 323868</p> <p style="text-align: center;">Sito: www.polo2monteroni.it e mail: leic840001@istruzione.it pec: leic840001@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ATTI PROT. N. 1164./U

Monteroni di Lecce 14.04.2020

AI DOCENTI

AL PERSONALE ATA

ALLA DSGA

AL RSPP

AL RLS

ALLE FAM. DEGLI
ALUNNI

AL PRESIDENTE E
COMPONENTI DEL C.I.

LORO SEDI

ALL'ALBO ON LINE

AL SIG. PREFETTO DELLA PROV. DI LECCE

sicurezza.pref.le@pec.interno.it

AL SIG. QUESTORE DELLA PROV. DI LECCE

ammcont.quest.le@pecps.poliziadistato.it

AL SINDACO DEL COMUNE DI ARNESANO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI MONTERONI

AL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA

PUGLIA

drpu@postacert.istruzione.it

ALL'UFF. SCOL. TERRITORIALE DI LECCE

usple@postacert.istruzione.it

ALLA DIREZIONE DELLA ASL DI LECCE

direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia

ALLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI MONTERONI/ARNESANO

stle334140@carabinieri.it

Oggetto: Decreto dirigenziale di proroga di chiusura fino al **3 MAGGIO 2020** dell'istituto scolastico

e riorganizzazione del servizio a seguito di pandemia coronavirus (COVID-19).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DL 23 febbraio 2020, n°6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della Legge 22 maggio 2017, n°81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Miur, prot.n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che *spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;*

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Miur, prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO l'art 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, *ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*

CONSIDERATO che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente, e ata l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito *l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni*

accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;

VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

VERIFICATO che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le seguenti piattaforme on-line:

- a) COLLABORA
- b) PIATTAFORMA REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

VISTO l'art1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR nota 351/12.03.2020;

VERIFICATO come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, in modalità semplificata

VISTO il comma 3, dell'art. 87 del DL.17/03/2020, n. 18 (cd CURA ITALIA) per il quale qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, ed avendo utilizzato gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, esperite tali possibilità, *le pubbliche amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio;*

VISTO l'art' 17 del DLgs'9 aprile 2008, n'81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto al punto 16 del (DVR);

VISTO l'art.396, comma 2, lett. 1), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta *l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;*

VISTO il comma 4, dell'art25 del DLgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;*

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola, e garantito comunque il riscontro a richieste di vario tipo che dovessero pervenire alla scuola;

ACCLARATO che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;

VERIFICATO che nell'ultima settimana l'affluenza presso gli uffici dell'istituto è stata di fatto inesistente

PRESO ATTO che una buona parte del personale ATA in servizio risiede fuori dal Comune sede di lavoro;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

VERIFICATO tra l'altro dell'esaurimento di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio nazionale il cui picco in Regione Puglia si prevede proprio a fine settimana;

CONSIDERATA l'efficacia delle disposizioni dei predetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 -9 -11 e 22 marzo 2020, nonché quelle previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 e dall'Ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020;

PRESO ATTO del DPCM datato 1.4.2020 – Misure urgenti in materia del contagio e delle disposizioni in esso contenute **di proroga fino al 13 aprile 2020**;

PRESO ATTO del Decreto – Legge n. 22 - 8 aprile 2020 – misure urgenti per gli Esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020

CONSIDERATO del DPCM datato 10.4.2020 – Misure urgenti in materia del contagio e delle disposizioni in esso contenute **di proroga fino al 3 maggio 2020**;

CONSIDERATO che l'OMS in data 11/03/2020 ha dichiarato lo stato di Pandemia a livello mondiale;

VISTO l'art. 32 della Costituzione per il quale la *Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto*

dell'individuo e interesse della collettività;

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'Istituto;

PREVIA integrazione della direttiva di massima al DSGA trasmessa con nota prot.n.1016/U del 13.03.2020

PREVIA modifica del piano delle attività del personale ata contenuto in predetta direttiva;

PREVIA intesa con l'RSPP d'istituto;

PREVIA informativa al RLS dell'istituto;

DECRETA

Per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti, **la proroga di chiusura** della presente Istituzione Scolastica a decorrere dalla data del **13/04/2020 e fino al 3/05/2020 nonché** la riorganizzazione del funzionamento dei servizi amministrativi nella modalità di lavoro agile a decorrere dalla predetta data e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, *salvo le attività indifferibili*.

Le eventuali esigenze di accesso all'Istituto potranno essere soddisfatte mediante la programmazione di aperture da concordare per le vie brevi. Tutti coloro che avranno, per motivi legati ad attività indifferibili, la necessità inderogabile di accedere all'edificio scolastico, dovranno farne richiesta mediante mail all'indirizzo istituzionale della scuola leic840001@istruzione.it e scuolavettaditalia@libero.it o, **solo per situazioni di emergenza**, al seguente numero telefonico del DS. 333.2196480. Le richieste saranno acquisite comunicando le modalità di espletamento.

Il personale amministrativo che dovesse essere costretto ad accedere all'Istituto per assolvere all'espletamento di pratiche indifferibili potrà farlo, previa intesa con DSGA nei giorni, e negli orari preventivamente concordati con la Presidenza.

Le comunicazioni interne del personale amministrativo saranno garantite oltre dalla condivisione delle vie brevi, anche dalle consuete modalità di utilizzo degli applicativi di segreteria in modalità smart working

Il presente provvedimento:

- resterà pubblicato per 15 giorni all' Albo Pretorio on line della presente istituzione scolastica www.icbodini.edu.it
- ai sensi e per gli effetti dell'art2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n° 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n°1199).

La Dirigente Scolastica
Addolorata NATALE
addolorata natale



